



Loriana Dâ??Ari: silenzio, soglia dâ??acqua

## Descrizione

### Loriana dâ??Ari

*silenzio, soglia dâ??acqua*

Arcipelago itaca, 2021.

Vincitrice della sesta edizione del Premio â??Arcipelago itacaâ?• per â??Opera inedita in versi â?? Opera Primaâ?? e segnalata al Premio Montano 2020: si presenta cosÃ- questa bella raccolta dâ??esordio di Loriana dâ??Ari, psicoterapeuta genovese vocata dalla poesia. Lâ??acqua Ã" da sempre elemento centrale dâ??interesse poetico, sia per le molteplici scelte metaforiche che consente, sia per la sua polisemia fisica e concettuale: fonte di vita, luogo rigenerante, ma anche scelta per lâ??abbandono della vita e custode di un mondo diverso e misterioso, sottomarino. La linea di confine tra terra e acqua poi, lâ??eterno frangersi dellâ??onda sulla riva, Ã" a sua volta simbolo vivente di una soglia verso lâ??alteritÃ . E la poesia di Loriana dâ??Ari Ã" pienamente partecipe di questa polisemia, in cui inserisce, sin dallâ??inizio, anche il silenzio come simbolo affine allâ??acqua per la contiguitÃ con la voce, col suo contrario, come lâ??acqua con la terra. Mario Formularo, nella prefazione, definisce questâ??acqua â??emblema trasfigurato di una coscienza primigenia, simbolo di un approccio infantile e spontaneo allâ??esperienza del mondoâ?• e aggiunge unâ??importante osservazione: la preghiera Ã" la forma espressiva scelta dallâ??autrice per aprire e chiudere il libro. A questo punto posso dire dâ??aver avuto anche qui la prova di alcune â??ragioniâ?? della poesia: a) ci sono mestieri particolari, a contatto quotidiano col dolore, che originano poesia (e tra essi il lavoro psicoterapeutico, professione di Loriana dâ??Ari); b) il silenzio interroga e seduce da sempre la voce del poeta, ma bisogna saperlo ascoltare: *quando tutto tace, lâ??orecchio riposa/ sulla riva: Ã" suono lâ??occhio/ diamanteâ?i*; c) la poesia sta riscoprendo â?? e adottando sempre piÃ¹ convintamente â?? le forme della preghiera; d) la poesia, piÃ¹ dâ??ogni arte, educa alla morte: *sono nostri questi morti, i nomi li abbiamo graffiti/ nei vasi, sottopelle. ed Ã" tutto un frugare/ di labbra frante sui cocci, aguzze a cantare la sete*; e) la sola possibile felicitÃ Ã" nellâ??infanzia (e la poesia puÃ² ridarcene frammenti): *câ??Ã" un sonno bambino/ nel seme gheriglio di luce/ non sa niente, non ha voce/ ma solo una quiete*

*radiante/ una vita per molte sognate.* Naturalmente, in questa raccolta, ognuno troverà riconoscimento o straniamento, a seconda del testo e della propria biografia â??emotivaâ??. mentre il rifiuto delle maiuscole e le scelte di brevitÃ e coniugazione verbale contribuiscono a fissare il verso per ritornarci subito, come accade con la migliore poesia.

Antonio Fiori

\*

perdona voce bianca mia chiara  
di luna nota dÃ??ortica strinata  
crepa, perdona verde linfa tra  
i denti filo dÃ??erba corda  
tesa in eclissi perpetua di fiato  
questo nodo scorsoio che stringo  
e allento, lâ??estrema torsione  
di abisso e canto

\*

quando tutto tace, lâ??orecchio riposa  
sulla riva: Ã" suono lâ??occhio  
diamante, denso di luce nel palmo  
che incombe, sul fondo i girini  
tonde pupille a sgusciare tra i sassi

\*

silenzio, soglia dÃ??acqua  
fiore che sanguina in bocca  
aspra nei tagli la trama di  
nude corolle, sillabe cave.  
per ogni spina che raschia

la gola, qualcosa scollina

si stacca: fogliolina

che cavalca nel vento la caduta

.

**Loriana d'ari** vive a Genova, dove lavora come psicoterapeuta. Ha pubblicato su riviste e blog letterari e ricevuto riconoscimenti e segnalazioni in vari premi, tra cui "Ossi di seppia" e "Bologna in lettere". Silenzio, soglia d'acqua, che " la sua opera prima, " stata anche segnalata al premio "Lorenzo Montano".

### **Categoria**

1. Critica
2. Poesia italiana
3. Recensioni
4. Senza categoria

### **Data di creazione**

4 Giugno 2022

### **Autore**

antonio